Poi Gesù Venne E Chiamò

. . . credere.

Alziamoci solo un momento ora mentre leggiamo la Parola del Signore. In San Giovanni, l'11° capitolo, e iniziando con il 18° versetto.

> *Or Betania era vicin di Gerusalemme intorno a quindici stadi.*
>
> *E molti dei Giudei eran venuti a Marta, e Maria, per consolarle del lor fratello.*
>
> E Maria, *adunque* . . . ovvero, *Marta adunque, come udì* . . . *Gesù veniva, gli andò incontro, ma Maria sedeva in casa.*
>
> *E Marta disse a Gesù: Signore, se tu fossi stato qui, il mio fratello non* . . . moriva.
>
> *Ma pure, io so ancora al presente che tutto ciò che tu chiederai a Dio, egli te lo darà.*
>
> *Gesù le disse: Il tuo fratello risusciterà.*
>
> *Marta gli disse: Io so ch'egli risusciterà nella risurrezione, nell'ultimo giorno.*
>
> *Gesù le disse: Io son la risurrezione e* . . . *vita; chiunque crede in me, benché sia morto, viverà.*
>
> . . . *chiunque vive, e crede in me, non morrà giammai in eterno. Credi tu questo?*
>
> *Ella gli disse: Sì, Signore; io credo che tu sei il Cristo, il Figliuol di Dio, che avea da venire al mondo.*
>
> *E, detto questo, se ne andò, e chiamò di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: Il Maestro è qui, e ti chiama.*

2 Chiniamo i capi ora per la preghiera.

3 Nostro Padre Celeste, stasera mentre ci siamo riuniti di nuovo qui con il proposito di servirTi, leggere la Tua Parola, prendere un testo, e credere che Tu ci porterai e rivelerai il contesto del testo. Preghiamo, Signore, per ogni bisogno che abbiamo qui stasera.

4 Ci potrebbero essere alcuni che non Ti conoscono. Possano trovarTi, stasera, come loro Salvatore e così accettarlo. Possano essere in grado, stasera, tramite qualcosa che verrà fatto, o detto, portare Cristo ad essere una vera realtà per loro. Al punto tale che tutta la loro vita sarà dedicata a Lui e al Suo servizio. Ti ringraziamo per le cose che Lo abbiamo visto fare e per la speranza che abbiamo della vita oltre quest'ombra in cui ora viviamo. Sapendo questo, che quando Egli verrà noi

saremo rapiti per incontrarLo nell'aria. E con questo, Signore, preghiamo che Tu infonda questa speranza, questa benedetta speranza nel cuore di ognuno stasera. Coloro che sono stati a lungo nel cammino e hanno sopportato molte cose difficili, possa, stasera, la loro fede essere innalzata. Concedilo, Signore, affinché ricevano una nuova vista, stasera, e rinnovino i loro voti ed inizino di nuovo.

5 Padre, preghiamo per coloro che sono malati ed afflitti. Possa questa essere la sera della loro liberazione. Molti, Signore, hanno posto fazzoletti qui sul palco. E preghiamo, Padre Celeste, mentre impongo le mani su questi nella scatola. Ora, ci è insegnato, nella Bibbia, che, "Presero dal corpo di San Paolo fazzoletti e grembiuli, e spiriti immondi uscirono dalle persone, e le malattie furono guarite". Ora ci rendiamo conto di non essere San Paolo, ma Tu rimani ancora Gesù. E preghiamo, Signore, che Tu guarisca ognuno che è rappresentato da questi fazzoletti. Possa ognuno essere guarito per la Tua Gloria.

Spezza per noi ora il Pane di Vita, dalla Parola, mentre aspettiamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Potete sedervi.

6 È buono tornare di nuovo qui stasera, ed essere a servire il Signore. È bello vedere questo piano terra quasi stipato, stasera, così siamo molto grati per la vostra partecipazione. Ed essendo la prima volta che sono mai stato qui, penso che sia davvero buono.

7 Ora, non importa a quanti parliamo, diciamo la stessa cosa. Ho parlato a gruppi di solo tre o quattro, poi ho parlato a cinquecentomila in una volta. Duecentocinquantamila, un'altra volta. E non importa di cosa si tratti, quelli che Cristo mi invia, per ascoltare. Io parlo il . . . Non cambierei per nulla il mio argomento, se questo qui, sedute stasera, fosse un milione di persone, esattamente la stessa cosa. Perché, sto solo seminando semi, ed Essa deve cadere sul terreno da qualche parte. E quando quell'ultimo seme sarà portato dentro, non ce ne saranno più. Sappiamo che potrebbe essere . . .

8 Ci chiediamo perché proprio ora non va avanti il risveglio, perché non vediamo l'entusiasmo delle persone. Non so perché. Ma pensiamo soltanto, e se fosse così. Forse c'è un ragazzino qui dentro, stasera, o una ragazzina nata a Seattle, Washington. Ora, quel Libro ha il suo nome. Egli è venuto per redimere quelli i cui nomi sono su quel Libro. Redimere significa "riportare da dove è caduto". E nella razza umana, lei era caduta. E lei ora non Lo può accettare; è troppo giovane. Poi la chiesa andrà avanti proprio come una lumaca, proprio continuerà a fingere di essere d'accordo, terrà riunioni, e così via, finché quell'ultima persona sarà portata dentro, allora quel Libro sarà chiuso, non ne verranno aggiunti altri. Allora è tutto finito.

9 Finché, quando sarà quel tempo, nessuno di noi lo sa. Ma continuiamo proprio a fare tutto quello che possiamo, per la Sua gloria, finché quel tempo sarà finito. Non sappiamo chi sia quella persona. Potrebbe essere già entrata, stiamo solo aspettando la Sua Venuta. Non lo sappiamo. E non sarà mai rivelato all'uomo, il tempo della Sua Venuta, perché neanche gli Angeli del Cielo sanno quando sarà. Ma ce l'aspettiamo proprio in ogni momento, e aspettiamo, aspettando la Sua Venuta.

10 Ora, dovete aver fede in qualcosa. Non importa che cos'è, dovete mettere la vostra fede da qualche parte. La vostra fede, la vostra fede potrebbe essere nel . . . in un libro di testo. Potrebbe essere nel vostro credo. Se quella è la vostra—se quella è la vostra fede, è nel vostro credo, allora ecco—ecco dove è riposta la vostra fede.

11 Diciamo, per esempio, una—una certa denominazione, dice: "Abbiamo un libro di testo". Lo credete. Ebbene, qualsiasi cosa al di fuori di quello, non potete crederla, vedete, perché questo è quello in cui credete, è quel libro di testo di quella denominazione. E potrebbe essere che crediate in una certa cosa, potete fare la vostra scelta. Ecco quello che voi potete fare, siamo americani liberi.

12 Ma, per me, la mia fede è nella Parola di Dio, quello che Dio ha detto essere la Verità. Ogni altra cosa contraria a Quella, è come se non fosse in quel modo. Vedete? Non dico che non sia in quel modo, ma per me, se è contraria a Questa, non è in quel modo. E oggi troviamo che così tante persone basano la loro fede su qualcosa, e su qualche ismo, o qualche avvenimento, o qualcos'altro. Ma, per me, dev'essere la Parola di Dio, e la Parola che Egli ha promesso per questo giorno.

13 Non la legge. La legge era per il giudeo, anni fa. Oggi siamo nel regno della grazia, e stiamo—stiamo vivendo più in alto della legge. Un uomo che sta—che sta vivendo nella grazia non ha legge. Non c'è legge nella grazia.

14 Come potete condannarmi per aver passato un semaforo qui, quando la città mi ha dato il diritto di passare ogni semaforo che voglio? Vedete? Non potreste. Non c'è legge che mi condanni.

15 Quindi, finché sono in Cristo, sono libero dalla legge. Vedete? Sono al di sopra della legge perché sono nella Sua grazia. Egli ha messo quella fiducia in me, che non farò nulla di sbagliato, o Egli non mi avrebbe dato quella grazia. È quello che Egli fa per voi allo stesso modo. Siamo nella Sua grazia.

Ora, il mio argomento, stasera.

16 Non dimenticate domani sera, ora. Cercheremo di rimanere forse solo un pochino più a lungo. Voglio venire qui un po' prima domani sera, perché voglio . . . Domani sera è in un certo senso una sera che doniamo per la salvezza, proprio per dare importanza ad una chiamata all'altare, dare importanza a quelli

che devono ricevere il battesimo dello Spirito Santo. E una sera, o un giorno, prima di partire, mi piacerebbe parlare sul . . . un argomento sul Sangue, *Il Segno*, il Sangue che dev'essere sulla porta, e se piace al Signore.

17 Ora, stasera. Ogni sera, ho fatto tardi ogni sera. Cercherò di fare proprio del mio meglio, stasera, per uscire in tempo. Comprendo che non ci rimane ancora molto tempo, e sto cercando di recuperare il tempo che abbiamo, quindi sopportate con me. Il . . . Pregherò che Dio prenda ogni anima che è qui sotto, che è salvabile, possa Egli salvarla. Non so come Egli lo compia. Ed è nostro compito mandare la Parola, o predicare la Parola. E lasciare il . . . È un seme. E quando quel seme inizia a crescere, esso produrrà proprio esattamente quello che è la promessa.

18 Ora da San Giovanni 11, stasera, prendiamo questo testo: *Poi Gesù Venne E Chiamò*. Gesù venne.

19 Ora abbiamo un contesto di questa immagine stasera. Era Gesù, quando Egli era appena un—un giovane uomo, Egli venne a vivere con una famiglia a Betania; ed erano Maria e Marta e Lazzaro. E avevano lasciato la loro—loro chiesa, o il loro credo dei farisei e sadducei, e avevano preso parte con Gesù, e Lo avevano invitato in casa loro. E Lazzaro era un—un Suo amico intimo. E ci viene detto, e che Lazzaro era anche un grande uditore di Giovanni Battista che parlava di un Messia in arrivo. E così quando Gesù venne sulla scena, e venne a Betania, loro Lo intrattenevano sempre in questa casa.

20 Ora, ci viene insegnato che Marta e Maria preparavano piccoli drappi per il tempio, e così via, quando Lazzaro stava imparando ad essere uno scriba, per scrivere le lettere della legge. Lungo . . . Allora scrivevano su pelli, come pelli di animale, pergamene, e venivano arrotolate in piccoli rotoli e trattenute da un piccolo fermaglio. E Lazzaro aveva davvero una bella scrittura. E poteva scrivere questi rotoli.

21 E Gesù si trovava con loro. E Lo avevano osservato fare così tante cose, avevano una tale fiducia in Lui, al punto che loro semplicemente diedero proprio le loro intere vite a Lui. Sebbene Egli fosse . . .

22 Vedete, Gesù, nel Suo giorno, era reso più ridicolo e deriso, del più infimo culto ci sia oggi sulla terra. Non ci poteva essere nulla di più basso e rigettato di Gesù. Vedete? Le chiese Lo odiavano. E loro proprio non avevano alcuno scopo per Lui, del tutto, perché Egli li rimproverava continuamente, e li chiamava con ogni genere di nomi, e divideva le loro congregazioni. Egli proprio girò sotto sopra il mondo, giusto per dire. Stavano cercando di trovare qualche colpa, per accusarLo, e non riuscivano a trovarla. E tuttavia Egli era . . . Per loro: "Era un illegittimo. Era nato fuori dal vincolo matrimoniale. Era un tizio dall'aria strana. Non aveva istruzione terrena di cui

parlare, e tuttavia Si definiva un profeta. E, oh, my, Egli era un tale pessimo individuo!" E ognuno di loro Lo disapprovava, ovunque.

23 Non è cambiato molto. Vedete? Come ho detto l'altra sera: "Il diavolo toglie il suo uomo ma non il suo spirito". Lo spirito delle persone, che è nelle persone, ha già vissuto. Se dovessimo stare qui per un paio di mesi, tenere un vero studio nelle Scritture, mi piacerebbe dimostrarvi che non c'è un culto sulla faccia della terra, oggi, che io non riesca a dimostrarvi essere iniziato in Genesi, e mostrarvi il suo inizio. È un seme, proprio come una vigna che cresce, tutti loro. E arriva proprio al tempo della fioritura ora, e ritorna ancora ad—ad un seme. Quindi tutte queste cose che vedete avvenire sulla terra, sono iniziate in Genesi, perché la Genesi è il capitolo del seme della Bibbia, il—il principio.

24 Quindi vedete, quegli spiriti, che erano su quegli uomini nel passato in quei giorni, vivono ancora oggi su degli uomini. Vedete? Satana prende l'uomo, ma lo spirito continua.

25 Dio prende il Suo uomo, ma lo Spirito continua a vivere. Quello rende Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli prese Cristo Gesù, ma lo Spirito, lo Spirito Santo, tornò, è stato sulle persone nella Chiesa lungo tutte le epoche. Vedete? Perché Dio prende il Suo uomo ma non il Suo Spirito.

26 Satana prende il suo uomo, e trovate quegli stessi spiriti. Osservate la loro natura.

27 Identificatevi, stasera, nella condizione attuale in cui vi trovate, con un personaggio della Bibbia. Dove sareste stati se foste vissuti al tempo di Noè? Dove sareste stati? Dove sareste stati nei giorni del Signore Gesù quando Egli era qui sulla terra, nella Sua carne? Con quale gruppo sareste identificati, stasera? Pensateci soltanto. Vedete? Con quale gruppo sareste stati identificati, quando Paolo in passato stava correggendo quelli là in Corinzi per le cose che stavano facendo? Con quale gruppo sareste stati identificati? Vedete? Guardate proprio indietro. È uno specchio. Possiamo vedere dove noi, cosa... Qualsiasi cosa siamo, siamo ora, è quello che saremmo stati là in passato. Perché, lo spirito che è ora in noi, identificato là in passato, quello è lo stesso spirito che era su di loro là in passato. My!

28 Quello dovrebbe scuoterci e farci uscire dal nostro—nostro sonno in cui siamo, tiepidi. Ma sapete che la Bibbia dice che lo avremo in quel modo, così che Egli possa sputare l'intera cosa dalla Sua bocca. L'ha promesso Egli? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sappiamo tutti che Egli l'ha promesso. Ed Egli lo farà. La chiesa intera sarà sputata dalla Sua bocca.

Poi, fuori dalla chiesa esce la Sposa. Quelli sono gli Eletti.

29 Ora, Gesù era andato via da casa Sua e si trovava con Marta e Maria e Lazzaro. E un giorno, sapete . . .

30 Egli disse, nella Bibbia, che non faceva nulla finché il Padre Gli mostrava cosa fare. San Giovanni 5:19, Gesù disse: "In verità, in verità, vi dico, il Figlio non può far nulla da Se Stesso; se non quello che vede fare al Padre, similmente compie il Figlio". E se confrontate quella Scrittura, se avessimo il tempo di analizzarla in modo che si dimostrasse corretta, per voi. Proprio se scorreste correttamente . . . Esso proprio si intreccia lungo l'intera Bibbia. Ed ogni versetto nella Bibbia ce l'ha dentro.

31 La Bibbia è nella continuità. Ogni Parola si unisce insieme. Non c'è contraddizione in Essa. Scorre tutto insieme. Se avete una contraddizione, ce l'avete *fuori* dalla Bibbia, perché la Bibbia non si contraddice. È nella continuità, continuità, completamente. Notate.

32 Ora questo, Gesù, quando . . . Egli era il dono più grande che Dio abbia mai dato alla terra, il mondo. "Dio ha tanto amato il mondo", Giovanni 3:16. Ora, la gente aveva fede in Ciò.

33 Sempre, i doni di Dio vengono disprezzati, dai moderni movimenti religiosi. Guardate in passato in qualsiasi tempo, nei giorni di Elia, nei giorni di Mosè, i giorni ovunque vogliate. Ovunque sia, è sempre disprezzato, sempre. Non cambia mai.

34 E allora là vediamo, anche, che, in quel giorno, quando Dio usava Gesù . . .

35 Ora, c'era un tempo in cui una donna usò il dono di Dio, tramite Gesù. Lei toccò la Sua veste, e Gesù affermò di non sapere chi l'avesse fatto. Ora, non credo che Egli fosse solo . . . Egli scherzasse o giocasse. Credo che ogni Parola che Egli dicesse aveva un significato, aveva una ragione. Ed Egli disse: "Chi Mi ha toccato?" Egli non lo sapeva. E guardò tutto intorno, sull'uditorio, finché trovò la donna con quella fede, e le disse del suo flusso di sangue che era stato guarito a motivo della sua fede. Ora, quella era la donna che usava il dono di Dio. Ora, vedete, quell'unica donna che usò il Suo dono, Egli si indebolì a causa di questo.

36 Ma guardate a questo caso qui, quando Egli risuscitò Lazzaro dai morti. Là non fu detto nulla in merito al fatto che Lui si indebolì. Quanto più trattandosi di chiamare un uomo, la cui anima era lontana quattro giorni di cammino, e la corruzione era già iniziata nel corpo dell'uomo! Il suo naso, forse, in quattro giorni, si era già infossato. Ed Egli era là, lo richiamò di nuovo alla vita, ed egli visse, e mangiò, e bevve, come ogni altro uomo. Quanto più grande era di quello della donna che toccò la Sua veste! Ma quello era Dio che usava il Suo dono. Vedete?

37 Ora, ecco la differenza qui sul palco. Ora, se voi seguiste il—seguiste il servizio ed usciste, a volte, come Esso dice cose che

avverranno, ebbene, anni prima, settimane prima, mesi prima, dove andare, cosa fare. Quello è Dio che Lo usa.

38 Qui, siete voi che Lo usate. Non sono io. Esso solo scorre attraverso, perché è solo un dono per—per rilassare se stessi, toglierLo dall'ingranaggio umano, affinché Dio possa ingranare Se Stesso in Ciò, e dire delle cose. Ora, la vostra stessa fede, non lo comprendete, lo state facendo voi stessi. La vostra stessa fede lo sta facendo.

39 Ora, se Dio vuole fare qualcosa, Egli proprio si innalza, dice: "Ora, avverrà, vai in un certo luogo. Mentre guiderai per strada, avverrà *qui* una certa cosa. Ci sarà un uomo con un—con un abito marrone. Ha i capelli grigi. Ti incontrerà laggiù. Vai da lui, perché sua moglie è molto malata. Lei è in quest'altro luogo. *Ecco* che aspetto avrà lei. E vai ad imporre le mani su di lei. Dille di riportare quella cosa, che ha preso qui alcuni anni fa, e faccia qualcos'altro, faccia penitenza, e starà bene". Allora io lo dirò alle persone. Andiamo. Ecco là l'uomo. È proprio esattamente quello che avviene. In merito a diverse cose nella nazione.

40 In merito a questa Marilyn Monroe quando morì, non crederanno altro se non che quella ragazza si è suicidata. Ma non si è suicidata. Lei è morta di arresto cardiaco. L'ho visto, giorni prima che avvenisse, e ho detto loro in merito. Ma non mi volevano dare ascolto.

41 Quando quei combattenti si uccisero l'un l'altro. Sei mesi prima che mai . . . Lassù a New York, uno uccise l'altro. Li vidi nelle—nelle loro taverne, che litigavano. E vidi uno che uccideva l'altro, sei mesi prima che avvenisse.

42 Tutte queste cose il . . . che il Signore mostra, quello è Lui che usa il Suo dono. Non c'è . . . Non ti indebolisce, dopo quello. Ma quando . . . Quello che mi indebolisce, è quando voi usate il dono di Dio, come lo Spirito Santo. Non sono io il Suo dono. Lo Spirito Santo è il Suo dono. Quello è il dono di Dio alla Chiesa, è lo Spirito Santo, e voi Lo usate. Ed Esso vi usa proprio ogni volta che potete togliere voi stessi dall'ingranaggio. Vedete cosa intendo? E lasciate che lo Spirito Santo inizi ad usarvi.

43 Ora, in questo caso, a Gesù era stato detto dal Padre, di lasciare la casa e andare via.

44 Se notate come avvenne, loro, dopo Lazzaro si ammalò. E senza dubbio, molti di loro dissero: "Uh-huh! Ora vediamo dov'è quel predicatore santo rotolante, che pregherà per i malati. Non è sulla scena".

45 Quindi, Egli se ne andò. E loro, alla fine, Lo mandarono a chiamare. Quando il dottore lo abbandonò, Lo mandarono a chiamare. E invece di venire, Egli proprio proseguì più lontano. Mandarono a chiamare di nuovo. Invece di venire, Egli proprio continuò ad andare dall'altra parte. Vedete? E poi, improvvisamente, Egli si fermò, guardò indietro i discepoli; dopo

un certo numero di giorni, la visione adempì quello che il Padre Gli aveva mostrato. Egli disse: "Lazzaro dorme".

I discepoli dissero: "Ebbene, sta bene". Vedete?

46 "Egli dorme", non morto. Non c'è una simile cosa come un credente che muore. Vedete? Ed Egli parlò loro nel loro linguaggio: "Egli è morto, e per il vostro bene sono contento di non essere stato là. Ma, Io vado a svegliarlo. Io vado a svegliarlo". Vedete!

47 Egli sapeva che sarebbe stato compiuto, ora. Perché, se non lo avesse saputo, allora Egli avrebbe detto qualcosa di sbagliato quando disse: "Io non faccio nulla se il Padre non Me lo mostra prima". Vedete? Egli lo sapeva.

48 E poi guardateLo alla tomba: "Padre, Ti ringrazio, Tu Mi hai già ascoltato. Ma dico questo per coloro che mi stanno vicino". Vedete?

"Lazzaro, vieni fuori". Ed egli lo fece. Egli uscì dalla tomba.

49 Ora, quando Gesù lasciò la casa, ebbene, quella morte e i problemi iniziarono. E ricordate soltanto, quando Egli lascia la vostra casa, sono in arrivo i problemi. Ora, Egli qui non fu messo fuori. Ovvero, Egli semplicemente se ne andò, perché il Padre Lo allontanò. Tutte le speranze erano finite. Ora, che casetta triste! Molti di noi, stasera, sanno come aver compassione di quella casa, quando la morte ha colpito la nostra casa. E non saprete mai di cosa si tratta finché non dovrete attraversarlo una volta. Ma, sapete, quando erano . . .

50 La morte colpì la casetta. Lo avevano mandato a chiamare. Che casa affranta era quella! L'Uomo in cui avevano fiducia, l'Uomo che amavano, l'Uomo che avevano visto guarire i malati, e far vedere i ciechi, e profetizzare, e conoscere i pensieri del cuore, e dire alle persone cosa sarebbe avvenuto, ogni volta! Ed Egli puntualmente concordava con la Scrittura, proprio esattamente, al punto che quelle persone amanti della Scrittura Gli credevano. Vedete? E c'erano alcuni dei Suoi amici più leali, ed Egli lasciò che ciò avvenisse. Vedete? Egli lasciò che quello avvenisse solo per vedere cosa avrebbero fatto. Senza dubbio, quello era quello che c'era nella mente del Padre in merito. Ogni speranza era finita. L'Uomo in cui confidavano, si scoprì che Egli non era quello che pensavano fosse, o di—di essere. Ed erano disperati. Lazzaro, loro fratello, era morto.

51 Non potevano tornare in chiesa, perché avevano già accettato Gesù, "il fanatico", ed erano stati scomunicati, e avevano la loro lettera, come a dire, oggi, dalla loro chiesa, che non potevano più tornare. Ed erano rimasti senza una chiesa. Erano rimasti senza un amico, sembrava. Le persone della città li avevano rigettati. I loro buoni amici con cui erano soliti associarsi in chiesa, non avevano più niente a che fare con loro, perché avevano accettato Gesù, "Questo fanatico radicale".

52 Quindi, allora, l'Uomo in cui avevano fiducia li aveva rifiutati chiaramente e non avrebbe fatto loro un favore. E loro mandarono a chiamare la seconda volta. Ed Egli li rifiutò ancora; e lasciò che l'uomo morisse, e fosse imbalsamato, e messo nella tomba, e sepolto. Ora, parlate di un'ora oscura, quella era l'ora più oscura che quella casetta avesse mai visto.

53 E poi Gesù si fece avanti. È Lui, in quell'ora oscura. Egli lo lascia accadere, a volte. L'ora più oscura, allora Gesù si fece avanti. La Sua Presenza porta sempre nuove speranze.

54 Questa potrebbe essere l'ora più oscura per alcuni di voi. Potrebbe essere, il dottore vi ha abbandonati, con il cancro. E l'uomo ha fatto tutto quello che poteva per salvarvi la vita, ma va oltre la sua—sua conoscenza. Egli non ha altro con cui operare. Ha fatto tutto quello che poteva fare, e voi morirete. Potrebbe essere l'ora più oscura che abbiate mai visto. Ma, ricordate soltanto, è in quell'ora oscura il momento in cui Egli si fa avanti. Egli si fa avanti. Allora, quando Egli viene, porta nuova speranza. Porta nuove speranze quando Egli viene. La Sua Presenza porta speranza.

55 Marta, lei mandò a chiamare. Lei aveva sempre mostrato la sua natura, che non era proprio esattamente devota come Maria, perché Maria ascoltava la Parola, ma, Marta, quando Gli stava cucinando la cena, e altro. Lei proprio allora mostrò quello che era.

56 Perché, quando Gesù tornò in città, senza dubbio molti di loro dissero: "Ora, dopo che il ragazzo è già morto, e sepolto, ora questo predicatore santo rotolante si intrufola di nuovo in città". Senza dubbio quando Marta si avviò, alcuni di loro dissero: "Guardate, eccola andare ora. Se fossi al suo posto, Gli direi quello che penso. Gli direi di ciò quando andrei là. Oh, senza dubbio lei lo farà. Andremo a vederglielo fare". Se lei lo avesse fatto, questa storia non verrebbe letta com'è, stasera.

57 Ora osservatela. Eccola venire. Potrebbe essere passata dal—il—il pastore della sua—della sua prima chiesa. E lui aver detto: "Ora, scopriamo cosa avviene ora. Vedete? Egli se l'è squagliata. Quando l'ora, è arrivata l'ora cruciale, Egli se l'è squagliata".

58 Ora, Marta, prima di tutto, senza dubbio, era una lettrice della Bibbia, o non avrebbe mai accettato Gesù. Lei non poteva accettarlo in base alla psicologia delle persone, o sulle basi della religione di quel giorno. Lei non poteva accettarlo in base alla chiesa, perché la chiesa Lo odiava. Ed i religiosi Lo odiavano. E tutti loro Lo odiavano. Quindi, lei dev'essere stata una lettrice della Bibbia, e lei aveva letto nella Bibbia.

59 Ai giorni di Elia, c'era una donna chiama-. . . una donna sunamita. Ed era sterile. E aveva fede in un uomo, un profeta, di quel giorno, in Elia. E gli aveva costruito un piccolo luogo di fianco alla sua casa. Ovvero, lei e suo marito avevano una bella

casa. Costruirono un luogo e misero una—una bacinella d'acqua là dentro, e un posto dove lui si lavasse e si pulisse, e fecero proprio un luogo davvero carino, confortevole. E quando egli passava da lì, lui e Gheazi, suo servitore, ed egli disse: "Guarda che gentilezza ci ha—ha mostrato questa donna sunamita". Disse: "Vai a chiederle se posso parlarne al primo capitano che io—io conosco. Lo conosco molto bene. Oppure, dovrei parlare al re? Sono stato chiamato delle volte a parlare con lui e consultarmi con lui". Disse: "Ora, mi chiedo se gli potrò parlare quando andrò di nuovo davanti a lui, o quando sarò chiamato da una di queste persone?"

60 Così Gheazi andò e le chiese. E lei disse: "No". Lei disse: "Dimoro con la mia gente. Non ho alcun motivo per chiedere cose del genere. Quello era proprio dal mio cuore, proprio perché so che è un uomo di Dio. E voglio mostrargli favore. Ecco tutto". Egli disse . . .

61 Ebbene, tornò, e Gheazi disse: "Però suo marito è anziano e non hanno figli".

62 Quindi, Elia deve aver avuto una visione. Ed egli disse: "Vai, dille, 'Per l'anno prossimo, circa ad un anno da ora, lei abbraccerà un figlio'". E lo fece. Lei ebbe un piccolo bambino.

63 Il bambino aveva circa dodici anni d'età. Era fuori sul campo con suo padre, circa alle undici del mattino, quindi dev'essere stata un'insolazione. Gridò: "La mia testa! La mia testa!" E il padre lo fece portare a casa, e—e così lo portarono in braccio alla madre. E circa a mezzogiorno si ammalò tanto che il ragazzino morì; probabilmente un'insolazione. Non aveva alcun respiro. Era morto.

64 Così lei lo prese e lo mise sul letto di Elia. Che posto per sdraiarlo! Oh, my! Proprio esattamente giusto. Lo sdraiò sul letto di Elia.

65 E disse al suo servitore: "Ora sellami un mulo, e vai avanti. E non fermarti finché non te lo dirò, perché vogliamo andare dall'uomo di Dio". Lei sapeva, se poteva arrivare a quell'uomo, avrebbe trovato la ragione di ciò. Se Dio poteva dirgli che era in arrivo quel bambino, e l'aveva benedetta con la benedizione di Dio, che il suo—che il suo grembo sterile aveva portato un figlio, certamente Dio poteva dire a quell'uomo perché lo aveva preso. Lei disse: "Non fermarti finché non te lo dirò. Vai da quell'uomo di Dio".

66 Ora, quando il—il cavaliere arrivò vicino all'uomo di Dio, egli non sapeva. Dio non dice ai Suoi profeti tutto quello che avverrà. Egli non sapeva cosa fare. Così egli disse: "Ecco venire quella sunamita", disse a Gheazi. Disse: "E—e lei è triste, e Dio me l'ha nascosto. Non so cosa vuole".

67 Così, quando lei si avvicinò. Mi piace questo. Quando si avvicinò ad Elia, Elia gridò, disse: "Va tutto bene? Va tutto bene con tuo marito? Va tutto bene con il bambino?"

68 Notate, un marito che camminava su e giù, gridando. Vedete? Non aveva la fede che aveva lei. E lui, proprio gridando e continuando; tutti i vicini, continuavano. E il bambino, ore prima di quello, giaceva freddo, sul letto.

69 Osservate, quando arrivò da quest'uomo di Dio. Lei disse: "Tutto va bene". Amen. Mi piace quello. "Tutto va bene ora. Sono nella presenza del Suo rappresentante". Amen. Eccovi. "Tutto va bene". E poi lei cadde ai suoi piedi e iniziò a rivelargli; non glielo disse lui. Lei lo disse a lui.

70 E allora egli disse a Gheazi: "Cingiti i lombi, e prendi questo bastone e vai a metterlo sul bambino". Egli non sapeva cosa fare.

71 Così . . . E penso che sia dove Paolo, un altro uomo della Scrittura, non avrebbe mai, mai preso fazzoletti dal suo corpo, se non avesse avuto delle Scritture per farlo. Elia lo sapeva, tutto quello che toccava, era benedetto; ma se poteva portare la donna a crederlo! Quindi penso sia quello che fece Paolo. Ora, noi ungiamo fazzoletti con olio. Ora, quello non è Scritturale, ma va bene. Quello va perfettamente bene. "Ma loro presero dal corpo di Paolo", disse la Bibbia, "fazzoletti o grembiuli". Notate. Ma . . .

72 Ed Elia, disse: "Prendi questo bastone, vai a metterlo sul bambino. E se qualcuno ti parla, non rispondergli. Prosegui proprio, metti il bastone sul bambino".

73 Ora, la fede della donna non era nel bastone. Era nel profeta. Lei disse: "Com'è vero che il—il Signore Dio vive, e la tua anima non morirà mai, io non ti lascerò". E lei rimase proprio là, persistente, finché ottenne la risposta a quello che voleva sapere.

74 Ebbene, Elia non aveva la risposta, quindi c'era solo una cosa da fare, andare con lei. Così, si cinse i lombi, e partì.

75 Incontrò Gheazi che tornava. Disse: "Hai compiuto i miei ordini?"

76 Lui disse: "L'ho fatto. Ho messo il bastone sul bambino. Non c'è vita o altro ancora". Quello era stato ore e ore da quando era morto il bambino.

77 Ebbene, Elia entrò. Non sapeva cosa fare. Quindi, ricordate, egli camminò avanti e indietro per la stanza, proprio avanti e indietro, avanti e indietro, finché lo Spirito venne su di lui. E quando lo Spirito venne su di lui, egli distese il suo corpo sul corpo di quel bambino, e starnutì sette volte e tornò alla vita, a motivo di quella determinazione e quella fede di quella madre.

78 Ora, Marta, sapendo che questa donna sunamita aveva fede in questo profeta, essendo il rappresentante di Dio sulla terra per quel giorno. Elia era il . . . era il rappresentante di Dio del suo

giorno. Lei sapeva di aver visto abbastanza di Gesù essere Egli il rappresentante di Dio di quel giorno. Eccovi. Vedete? Dobbiamo far sì che le Scritture coincidano.

79 Allora, quando corse fuori da Lui, e sembrava avesse il diritto di sgridarLo, e dire: "Perché non sei venuto? Perché non sei venuto? Ti abbiamo mandato a chiamare. Abbiamo lasciato la chiesa. Abbiamo fatto tutto *questo*". No. Quella è la versione del 1964. Non allora, vedete. "Abbiamo fatto tutto *questo*. Abbiamo fatto *quello*. Ho dato *questo*. Ho dato *quello*". Avete dato cosa? Dio ha dato un Figlio per voi e me, gli indegni.

80 Lei dev'essere uscita là. E sapeva che Dio Si era manifestato. E osservate quando lei venne. La seguirono, per vedere quello che avrebbe detto. Ora lei uscì là, e cadde davanti a Lui, per prima cosa, e disse: "Signore". È quello che Egli era. "Se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Vedete? "Tuo fratello non sarebbe morto". E lei . . .

Egli disse: "Tuo fratello risorgerà". Ed Egli . . .

81 "Sì, Signore. Egli risorgerà nell'ultimo giorno, alla resurrezione generale. Era un bravo ragazzo. Egli risorgerà nell'ultimo giorno". Vedete, credevano nella resurrezione generale.

Gesù disse: "Ma Io sono quella resurrezione e la Vita".

82 Oh, my, dopo averla rifiutata! Come poteva un Uomo, che è resurrezione di Vita, trattare mai un amico in quel modo? A volte Egli vi mette alla prova, guarda quello che farete. Vedete? Mette davanti a voi la cosa, e guarda cosa fate con essa. Egli potrebbe farlo, stasera. Egli l'ha fatto, quindi solo per vedere quello che farete in merito.

83 Allora troviamo, che quando fu fatto questo, lei disse: "Io credo che Tu sei il Figlio di Dio che doveva venire al mondo". È esattamente quello che Egli confessava di essere. "E anche ora, sebbene mio fratello sia morto, sebbene sia imbalsamato, sebbene sia sepolto, sebbene puzzi nella tomba, ma anche ora, qualsiasi cosa Tu chiederai a Dio, Dio Te la darà". Eccovi. Eccovi. Ecco il punto chiave. Lei credeva in quello che Egli chiedeva. Se Egli chiedeva a Dio per lei, Dio avrebbe ascoltato la Sua preghiera. "Anche ora, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà".

84 Ora potreste avere quel genere di fede, stasera, nella Parola di Dio? Ebbene, Gesù è la Sua Parola. Potreste avere così quel tanto di fede nella Parola di Dio? Quando Essa è proprio tanto—proprio tanto direttamente identificata per questo giorno quanto Essa fu identificata in quel giorno. Potreste crederlo? "Qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio te la darà". Vedete?

85 Voi dite: "Ma il dottore mi ha abbandonato, Fratello Branham, ha detto che non può fare altro per me".

86 "Ma ancora al presente, Signore!" Dite: "Non ho camminato per anni. Ma ancora al presente ora, Signore, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà". Egli è seduto alla destra della Maestà in Alto, aspettando che voi chiediate. "Ancora al presente, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà".

87 La Bibbia non dice: "Egli è seduto alla destra della Maestà"? Cos'è la destra? Non una mano come un uomo, la mia. È la potestà, la destra della potestà. Egli è Dio con noi, Dio in noi. Dio qui ora. La destra, Presente sempre vivente, proprio qui. Quando avete bisogno di Dio, non dovete andare in Cielo. Egli è proprio qui con voi. La destra della potestà della Sua Maestà, seduto qui, proprio a fare intercessione sulla vostra confessione, aspettando di essere chiamato.

88 "Ancora al presente, Signore!" Sebbene il dottore mi abbia detto che non posso vivere per un'altra settimana, "Ancora al presente, Signore, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà".

89 Non sorprende che Egli dicesse: "Tuo fratello risorgerà". Egli disse: "Io sono quella resurrezione e la Vita. Chi crede in Me, se anche morisse, nondimeno vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morirà giammai. Credi tu questo?"

Lei disse: "Sì, Signore, lo credo". Eccolo.

90 Ora, quando avete vera fede, quando questi ingranaggi iniziano ad unirsi così, la ruota inizia a girare. Qualcosa avverrà, perché c'è potenza da entrambe le parti. Potenza, nella fede! E la potenza . . . La piccola ruota girata per fede. Quella grande girata dalla potenza di Dio. Quando quelle cose iniziano a girare, qualcosa deve avvenire.

91 Per creare quella luce lassù, servono due pezzi di materiale, e una dinamo, che girano insieme. È proprio come voi. Produrrà luce. Produrrà fede. Produrrà—produrrà potenza. Produrrà guarigione. Quando il credente e Dio iniziano a girare insieme, ciò genera la potenza della Sua resurrezione. Quando il credente prende la Sua Parola nel proprio cuore e inizia a generarla. Essa porta fede, perché Egli ha promesso. Tutto è in linea. L'unica cosa che dovete fare per ottenere elettricità è premere il pulsante. Ecco tutto quello che dovete fare quando questa Scrittura dev'essere adempiuta ora. Premete il pulsante. Non abbiate timore.

92 Ecco qual è il problema con le persone. Ho spesso detto . . . È una cosa ridicola da dire. Viaggiando ho trovato due classi di persone, i fondamentalisti e i pentecostali. Oltre a quello, non so in merito. E i fondamentalisti sono persone che sanno dove si trovano nel posizionamento, ma non hanno alcuna fede in quello che fanno. E i pentecostali sono persone che hanno . . . hanno quella fede ma non sanno chi sono.

93 È proprio come un uomo che ha denaro in banca e non sa scrivere un assegno e l'altro può scrivere un assegno e non ha

denaro in banca. Se potreste mai metterli insieme. Se faceste svegliare i pentecostali, che lo Spirito Santo che dichiarano di avere, è Lui che identifica il Suo Nome e la Sua Parola. Allora firmate il vostro nome sull'assegno e consegnatelo. Osservatelo—osservatelo riconosciuto dalle banche del Cielo.

94 "Chiedete al Padre nel Mio Nome, qualsiasi cosa". Vedete? Non abbiate timore di chiedere. Egli ha promesso che l'avrebbe fatto. Ebbene, là, quello è . . . Non dovete preoccuparvi in merito. Egli l'ha promesso.

95 Ora notatelo. E lei aveva ragione, quando sapeva che se Dio era in Elia. Egli lo era. Egli lo era. Egli era anche Cristo. Lo credete? Gesù disse che lo era, disse che era un dio, perché la Parola di Dio venne a lui. Se Dio era in Elia, quanto più Egli era in Suo Figlio! E se Dio, tramite quella piccola porzione, poteva risorgere un bambino morto, quanto più, Dio nella Sua pienezza!

96 Ebbene, quanto più ora, Dio si identifica con noi e in noi! L'espiazione è stata fatta. Allora non era stata fatta. Erano ancora sotto l'espiazione del—del montone sacrificato. Ed ora siamo sotto l'espiazione del Sangue di Dio; non sangue giudeo, non sangue gentile. Egli non era nessuno dei due. Egli era il Sangue di Dio.

97 Il sangue viene dal sesso maschile. Una gallina può deporre un uovo, ma se non è stata con il gallo, non si schiuderà. Non è fertile. La fertilità viene dall'emoglobina, quello è il sangue che è nel sesso maschile, sempre. La donna è solo l'ovulo.

98 E in questo caso, Gesù era il Sangue di Dio, una cellula Sanguigna creata. Egli non era giudeo né gentile. Egli era Dio. La Bibbia disse: "Siamo salvati tramite il Sangue di Dio", non giudeo né gentile, il Sangue creato. Ecco dove, se Egli fosse un giudeo, la mia fede è finita. Se Egli fosse un gentile, la mia fede è finita. Egli era l'Iddio. Egli era il Dio immortale manifestato in carne, poiché Egli creò una cellula Sanguigna e creò il Suo Stesso corpo. Amen. Quello fa tremare e scappare i diavoli. Quello lo fa smuovere. Quando vedete la vera cosa genuina. Lode al Signore. [La congregazione applaude—Ed.] Dio manifestato in carne. Egli è il Sangue di Dio. Quindi, la Vita viene da quel germe. Ed ora tramite quel Sangue . . .

99 Su un vecchio sacrificio, un adoratore metteva le sue mani su un montone, e gli tagliavano la gola. Il sacerdote prendeva il sangue e lo bruciava. E l'adoratore, sentendo i dolori della morte sul—il montone, le sue mani tutte sanguinanti per il piccolo montone morente, morente, o la piccola pecora, mentre moriva, ma lui tornava fuori con la stessa coscienza con cui era entrato. Perché quando quella cellula sanguigna era spezzata, era il sangue di qualche altro montone maschio, vedete, e l'ovulo dalla femmina. E la vita che era in quello non poteva tornare sulla sua vita, perché era una vita animale. La vita animale non ha

un'anima, quindi non distingue il bene dal male. Quindi non poteva tornare indietro.

100 Ma su Questo, quando davvero mettiamo le nostre mani sul nostro Sacrificio, Gesù, e sentiamo nei nostri cuori di essere colpevoli, e riconosciamo quello che stiamo facendo. Il Sangue di quel Sacrificio, la Vita che era in quel Sangue era Dio Stesso, così Egli torna su di voi, lo Spirito Santo. Voi allora diventate un figlio di Dio, senza più consapevolezza di peccato. Chi è nato da Dio non commette peccato. Non può peccare. Il Seme di Dio è in lui. Egli non può peccare. Non ha più affatto desiderio del peccato. Quindi, finché desiderate il peccato, ne siete colpevoli. Ma quando non avete più desiderio, se fate qualcosa di errato, allora non lo fate volontariamente.

101 Ebrei 6 disse: "Se pecchiamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità, non rimane alcun sacrificio per il peccato". Peccare volontariamente. Quindi se voi volete continuamente peccare, volontariamente, c'è qualcosa che non va con la vostra esperienza.

102 Ora, quando lei Lo sentì. Lei era proprio. . . Quando Egli disse: "Io sono la resurrezione e la Vita. IO SONO". Oh! Che sicurezza della Parola promessa, perché Egli era quell'IO SONO che era nel deserto con Mosè, là in passato nel pruno ardente! Persino quando ogni speranza era perduta, tuttavia lei fu soddisfatta. Se solo avesse potuto far sì che Lui chiedesse, sarebbe avvenuto. Ora, come ci serve una fede così oggi!

103 Ora, lei dovette credere l'impossibile, per la mente moderna, il modo di pensare moderno. Lei dovette credere l'impossibile. Ma le cose impossibili sono rese reali quando Dio viene preso alla Sua Parola. L'impossibile è reso realtà quando Dio viene preso alla Sua Parola.

104 Notate, quanto meraviglioso, "Ma ancora al presente, Signore, ancora al presente", non importa quale sia la—la situazione. "Ancora al presente, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio la farà", in quell'ora oscura.

105 Rivediamo solo un paio di persone qui, più o meno nella Bibbia, solo un minuto, solo per prendere quell'ora oscura prima di chiamare la fila di preghiera.

106 Pensiamo a Giobbe. Era l'uomo più giusto sulla terra, e Satana venne su di lui. E venne prima da Dio, e accusò Giobbe di essere proprio il prediletto di Dio. Disse: "Certo, l'hai tutto cinto. Spezza la palizzata. Farò in modo che Ti maledica in faccia".

Dio disse: "Non puoi farlo". Vedete?

107 Ed ora, Giobbe entrò in ogni genere di problema. Ricordate, perse tutta la sua ricchezza. Perse tutta la sua popolarità.

108 Egli era un principe, sapete, in oriente, e tutti i giovani principi erano soliti venire a chinarsi davanti a lui perché era un

uomo di sapienza. Egli era un profeta. E tutti volevano vederlo e parlare con lui, solo un momento. Solo un momento del suo tempo avrebbe significato così tanto. E come era solito scendere per strada, con in cuore l'onore per Dio, perché Dio lo aveva reso un profeta.

109 E i saggi si avvicinavano e dicevano: "Giobbe, signore, sappiamo che il grande Dio del Cielo è con te. Vorremmo avere solo una parola di consiglio. Abbiamo fatto una *certa-certa* cosa. Cosa dovremmo tenere?" E Dio lo rivelava a Giobbe. E loro andavano a fare in quel modo, ed era proprio il modo in cui si compiva. Quello andava bene.

110 Ma, all'improvviso, tutte le persone si misero contro di lui. Sì. Tutti lo rifiutarono. Allora vennero i cicloni, uccisero i suoi figli e uccisero tutti i suoi animali. Tutto quello che aveva se n'era andato. Allora vennero alcuni dei migliori, forse i diaconi della sua chiesa, vedete, vennero a dargli conforto. E loro lo accusarono. "Ora, Giobbe, tu sai, un uomo favorito da Dio, come te, e tutto questo che gli succede, ci dev'essere qualcosa di sbagliato. Hai fatto qualcosa di sbagliato".

111 Giobbe disse: "Sono soddisfatto di non averlo mai fatto. Il mio cuore è puro davanti a Dio, e ho fatto il mio sacrificio". Amen.

112 Eccovi, allora prendete posizione su ciò. Se avete adempiuto i requisiti di Dio, rimanete proprio là. Non muovetevi. Abrahamo chiamò ogni cosa contraria a quella promessa come se non fosse. Egli non vacillò alla promessa di Dio tramite l'incredulità, ma fu forte, dando lode a Dio.

113 Giobbe rimase proprio con ciò. Dopo un po', la sua stessa moglie in qualche modo si girò contro di lui. Giobbe fu cosparso di vesciche, la sua stessa salute venne meno. Egli uscì e si sedette su un mucchio di cenere, e si grattava con un pezzo di coccio o qualcosa, un frammento. Immaginate solo in che condizione miserabile era quell'uomo!

114 Ricordo di averlo preso una volta, al mio tabernacolo, anni fa. E ci sono stato per un anno, solo il Libro di Giobbe. Ecco il modo. Noi proprio lo esaminiamo, legando insieme l'intera Parola. E poi lo tenni sul mucchio di cenere per circa cinque domeniche di fila. E non ho mai . . . Dopo un po', una piccola sorella mi scrisse una lettera. Disse: "Fratello Branham, quando farai scendere Giobbe da quel mucchio di cenere?" Ma io—io stavo cercando di arrivare al punto. Vedete? Io—io lo stavo facendo. Stavo cercando di stabilire questo, cioè, perché egli era là.

115 E sua moglie uscì e disse: "Giobbe, sei miserabile. Perché non maledici Dio e muori?"

116 Ora guardate. Lui non la chiamò una donna stolta. Egli disse: "Tu parli come una donna stolta". In altre parole: "Tu—tu—tu

parli stoltamente". Lui disse: "Il Signore ha dato, e il Signore ha tolto. Benedetto sia il Nome del Signore".

117 Allora, lui sapeva che sarebbe morto. E disse: "Signore . . ." Il 14° capitolo di Giobbe, lui disse: "C'è speranza in un albero, se viene abbattuto". Egli sapeva che era stato . . . Ciò influenzava le persone. La sua vita era stata d'aiuto. Dio non ci dà mai le nostre vite solo per intrattenersi con *questo*, *quello*. Egli l'ha data, perché sia utile a Lui. Fate qualcosa. Parlate a qualcun altro. Non potete parlare? Fischiettate un inno, o qualcosa. Date qualche impressione, da qualche parte. E Giobbe era il tipo di uomo che era d'aiuto.

118 Egli disse: "Se un albero scende nella tomba; un—un odore di pioggia, le radici escono di nuovo. Se un fiore muore, il piccolo seme rimane là e scoppia, la polpa ne esce". Non c'è modo che possiate trovare vita in esso. Ma quando arriva la primavera, ecco sorgere di nuovo quel piccolo fiore. "Ora, c'è speranza, se un fiore muore, se un albero muore. Ma un uomo", disse, "si sdraia, lascia lo spirito. I suoi figli vengono ad onorarlo, ed egli non se ne avvede". Giobbe voleva sapere. "Quando piantano un seme nel terreno, ed esso sorge. Ma piantano un uomo nel terreno, ed egli non sorge". Ora disse: "Che ne è di tutto questo?"

119 E non riusciva a comprenderlo. "Come un uomo, con molta più gloria di un fiore; un uomo, con molta più gloria di un albero, all'immagine di Dio; e tuttavia piantato nel terreno, e ciò—ciò pone fine alla cosa. I suoi figli vengono a piangerlo, e lui non lo percepisce. O che Tu mi nascondessi nella tomba, Tu mi tenesti nel luogo segreto finché la Tua ira sarà passata. Tu mi hai stabilito un tempo ed un luogo; non posso andare oltre".

120 Ora notate, quando giunse tutta questa distretta. E i suoi amici gli voltarono le spalle, e lo accusarono di essere un peccatore segreto. La moglie lo aveva rifiutato. Tutti lo avevano rifiutato. Disse: "Il suo respiro era estraneo a sua moglie". E tutte le cose che gli erano avvenute! E sembrava che Dio lo avesse rifiutato. E lui morirà e andrà nel terreno.

121 Dio gli parlò, ciò vale a dire: "Giobbe, ora cingiti i fianchi. Ti parlerò". E poi quando Egli disse: "Vedi, l'albero non ha mai peccato. Il—il fiore non ha mai peccato. Esso ha servito il Mio scopo. Quindi è stato germinato, uno dall'altro, e non ha peccato, quindi sorge di nuovo. Ma un uomo ha peccato, quindi viene reciso".

122 Quindi, allora, Giobbe iniziò a domandarsi, e poi giunse in distretta proprio come fece Marta. Nell'ora più oscura, quando tutta la sua influenza l'aveva vissuta invano? Come avrebbe Egli parlato a Giobbe? È un profeta. Come Gli avrebbe parlato? In una visione.

123 Poi egli guardò su, e i tuoni rombarono, i fulmini lampeggiarono, e Gesù si fece avanti. Allora lui Lo vide negli

ultimi giorni. Egli disse: "Io so che il mio Redentore vive, e negli ultimi giorni Egli starà su questa terra. Se anche i vermi della pelle distruggeranno questo corpo, tuttavia nella mia carne io vedrò Dio che io guarderò". L'ora più oscura, allora Gesù si fece avanti.

124 Ora, quello è il Libro più vecchio della Bibbia. Giobbe, fu scritto prima che fosse scritta la Genesi, dichiarano.

125 Ora notate Mosè, nella sua ora oscura. Aveva conosciuto. Sua madre gli aveva detto di come Iehovah lo aveva suscitato, di come sarebbe stato il liberatore del popolo. E aveva cercato di farlo da un punto di vista militare, perché era un uomo militare, cresciuto con Faraone, diventò un—un condottiero. Doveva essere il faraone successivo. E uscì per cercare di liberarli con la sua stessa mano.

Ma Dio non libera in quel modo. Dio libera tramite la Propria mano.

126 Così lui diventò intelligente, istruito, imparò tutta la . . . prese il Ph.D., e LL.D. e tutti gli LL e i DD che lo seguirono, immagino. Così pensò: "Ora ce l'ho davvero. Sono proprio appena uscito dal seminario". Quindi uscì là, e fallì.

127 Allora Dio lo portò là fuori per quarant'anni e tolse da lui tutta quell'istruzione, vedete, quarant'anni. Ora è un uomo anziano, la barba che scende fino alla cintola, un bastone in mano, ogni speranza di liberare il popolo era finita. Quei poveri ebrei laggiù, soffrivano con quei sorveglianti, e con le schiene battute, e—e impastatori in quel fango. Ogni speranza di liberazione era finita. E poi un giorno, dietro il deserto, Gesù si fece avanti, una Colonna di Fuoco. Egli disse: "IO SONO".

Ecco Chi Egli era. Un giorno stava parlando . . .

128 Egli disse: "Ebbene, Tu dici di aver 'visto Abrahamo'? Ebbene", disse, "ebbene, non hai più di cinquant'anni. E dici . . . Sappiamo che sei pazzo. Tu hai—Tu hai un diavolo".

Egli disse: "Prima che Abrahamo fosse, IO SONO".

129 Quindi, era Gesù che si faceva avanti, in una Colonna di Fuoco, nella sua ora più oscura. E scese, allora.

130 Sapete, quando Gesù vi afferra, vi fa fare delle cose che suonano pazze, al mondo. Potreste immaginare quel vecchio che scende là per conquistare quella città, o quella nazione? E lo fece, con in mano un bastone curvo, ma lui stesso era nella mano di Dio. Ecco quello che faceva la differenza.

131 Ebbene, parliamo di un altro personaggio solo un momento. Parliamo di Iairo, nella Bibbia, ai giorni di Gesù. Lui, lui era un piccolo individuo perbene. Lui era un—un credente, un credente segreto. Lo chiamerei qualcosa come un credente di confine, come le spie che andarono al di là e assaggiarono le cose buone e tornarono e dissero che non si poteva fare. Ma Iairo era un

credente segreto. Lui credeva al Signore Gesù, perché era un individuo perbene. Probabilmente studiava i rotoli, e vedeva dove Gesù adempiva tutti questi requisiti, ed Egli era quel profeta che doveva sorgere, secondo Mosè. Ma non poteva fare la sua confessione, perché, quello, chiunque faceva una confessione di essere stato con Ge- . . . essere uscito con Gesù, ebbene, veniva scomunicato all'istante. E lui era un sacerdote.

132 Ma, sapete, Dio ha un modo per forzare il problema, a volte, per farvelo fare. Quindi, sapete, aveva una figlioletta, la sua unica figlia. E si ammalò gravemente, e chiamarono il dottore. E il dottore fece tutto quello che poteva fare, e la piccola si aggravava sempre più. Ora il dottore lo chiamò fuori, disse: "Iairo, detesto dirti questo, Dr. o Rev. Iairo. Ma sai una cosa? Quella bambina morirà. Ha solo circa ancora un'ora da vivere". Posso immaginare, tutto isterico, e le persone che stavano attorno, piangendo. E la sdraiarono là su una piccola lettiga, come un piccolo divano. E allora Ge- . . .

133 Posso vedere il piccolo Iairo andare attorno, prendere il suo piccolo cappello ministeriale e il mantello. Sua moglie dice: "Dove stai andando?"

134 "Sai, immagino fosse forzato per me". Poi uscì dalla porta. E disse: "Dove . . . " Il suo pastore si trovava là, disse: "Iairo, dove stai andando?"

"Uh, ebbene, pensavo di fare due passi".

135 Sapete, è la sua ora più oscura. Ecco arrivare qualcuno per la strada, disse: "Hey, Iairo! Sai Chi c'è giù al molo? Gesù di Nazareth, quel profeta, è appena arrivato". Era la sua ora più oscura, allora Gesù si fece avanti proprio nell'ora più oscura. Posso vederlo tirarsi sul viso quel piccolo cappello, e avviarsi giù per la strada più velocemente possibile.

136 Egli disse: "Signore, vieni ad imporre le mani su mia figlia, e lei vivrà". Quando era sulla via del ritorno, all'improvviso, qualcun altro disse: "Non disturbarLo. Egli . . . Lei è già morta. Lei è morta ieri, ed ora è preparata per il funerale". Oh, e lui è . . . Il suo piccolo cuore stava per spezzarsi.

137 Posso vedere Gesù guardarlo, dire: "Non ti ho detto: 'Non temere e vedrai la gloria di Dio'?" Immagino che il suo cuore riprese a battere normalmente. Salì la strada, osservando ogni movimento. Entrò in casa, dissero: "Oh, è morta".

Lui disse: "Non è morta. Sta dormendo".

138 "Ebbene", dissero, "ora noi . . . Abbiamo sentito che Tu sei pazzo; ora sappiamo che lo sei".

139 Egli disse: "Uscite, tutti voi increduli. Non posso fare nulla finché voi increduli siete qui". Egli li fece uscire tutti. Poi Egli si avvicinò alla bambina, disse: "Alzati, fanciulla", e lei si

alzò. L'ora più tenebrosa, la morte aveva colpito la casa, allora Gesù arrivò.

140 Ora notiamo, quando sua figlia era malata, lui non aspettò, come Nicodemo, un colloquio privato di notte. Il bisogno era proprio allora. Doveva agire proprio ora. Lo stesso proprio ora. Se c'è mai stato un tempo in cui volete essere guariti, proprio ora è il tempo. Non aspettate qualche altro tempo. Questo è il tempo di entrare in azione. Sissignore. Lui diventò disperato, allora Gesù venne e la chiamò dai morti.

141 Il cieco Bartimeo, un altro personaggio di cui parleremo, solo per un minuto. Mi piacerebbe raccontarvi la storia della sua vita, come lui—lui era, come si guadagnava da vivere con delle piccole colombe che facevano acrobazie. E così, in quei giorni, si aveva un agnello che guidava un uomo cieco, proprio come oggi si ha un cane che guida il cieco.

142 E così un giorno, la storia racconta del cieco Bartimeo, che, Gesù, prima che Egli venisse sulla scena, e che lui aveva una ragazzina che era malata. E disse. . . uscì e pianse e pregò il Signore, disse: "Signore, se Tu. . . se solo Tu mi darai la vita di questa mia bambina! Non sono mai stato in grado di vederla. Ma se solo Tu la lascerai vivere, Ti prometto, domani, che Ti darò i miei due piccioni". È quello che aveva per intrattenere le persone. Con tanti mendicanti, doveva avere qualcosa di insolito. Così i due piccoli piccioni facevano giravolte uno sull'altro. Così disse, ebbene, lui. . . Lui offrì, diede l'offerta, perché la bambina fosse sanata.

143 Alcune sere dopo quello, la moglie si ammalò. E lui si fece strada, lungo il fianco della casa, disse: "Signore, non ho altro che questo mio piccolo agnello che mi guida". Lui disse: "Se Tu la lascerai guarire", disse, "io—io—io Ti darò questo agnello". E così, il giorno dopo, sua moglie guarì.

144 Così eccolo scendere. E disse, il sacerdote disse: "Dove vai, cieco Bartimeo?"

145 Lui disse: "Vado ad offrire questo agnello". Disse: "Mia moglie; Iehovah ha guarito mia moglie". E disse: "Offrirò questo agnello".

146 Disse: "Non puoi offrire quell'agnello, Bartimeo". Disse: "Quell'agnello sono i tuoi occhi".

147 Lui disse: "Ma se Bartimeo obbedirà alla sua promessa verso Dio, Dio provvederà un agnello per gli occhi di Bartimeo".

148 Un giorno, lui sentì del baccano passare per la città, alcuni di loro urlavano: "Dì, Tu profeta di Galilea, mi dicono che Tu risorgi i morti". Quello era il sacerdote. "Ne abbiamo un cimitero pieno quassù. Sali e risorgi alcuni di loro. Mi dicono che Tu risorgi i morti. Facci vedere che vai, risorgi uno di loro. Ci

sono degli uomini buoni lassù. Facci vedere che li risorgi". Altri dissero: "Se Tu sei un profeta, dimmi quello che ho fatto ieri".

149 Alcuni di loro dissero: "Gloria a Dio nei cieli! Fate strada al Re d'Israele".

150 Ogni tipo di discussioni, e centinaia di esse. Ora, se andrete, andrete mai a Gerico, e segnerete dove si trovava lui, era a quasi duecento metri da dove si usciva dalla porta. Ora, senza dubbio, la gente inciampava su di lui. E il povero individuo sedeva là al vento, con tremiti, e gli stracci attorno a lui. E nessun agnello per guidarlo, e nessuna—e nessuna colomba. E probabilmente non aveva combustibile per l'inverno, ed è. . . potrebbe essere stato verso ottobre, e faceva freddo. Ed era seduto là, in quella condizione. Ed egli. . . Una signora gentile deve avergli detto, quando. . .

151 Egli disse: "Chi? Cos'è tutto questo rumore?" Sapete, c'è sempre qualcosa di strano. Dove c'è Gesù, c'è sempre molto rumore. Sì. Giusto. Lui disse: "Perché c'è tanto rumore?" Ebbene, dissero. . .

152 Questa signora gentile, dev'essere stata una seguace di Gesù. Lei disse: "Sai, è Gesù di Nazareth".

"Ebbene, chi è Gesù di Nazareth?"

153 "Ebbene, sai, la Scrittura dice che il Signore Dio avrebbe suscitato un profeta".

"Oh, sì! Intendi il Figlio di Davide? Egli è sulla terra?"

"L'ho visto adempierlo proprio esattamente. Egli è la Parola. È esatto".

154 Egli gridò: "Oh, Gesù, abbi. . . Oh, Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!" Ora, lui sapeva. Egli era già passato. Sapeva che il suo grido fisico non poteva essere sentito. Ma sapeva, se Egli era la Parola, ed Egli era quel Messia, Egli avrebbe dovuto essere un profeta, perché il Messia era un profeta. E sapeva che poteva. . . la sua fede in Dio. Senza dubbio gridò: "Iehovah, abbi pietà di me! Abbi pietà! Ora fammi essere in grado di fermarLo". E gridò: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!" Probabilmente, tutte le urla, Egli non poteva sentirlo. Ma la sua fede Lo fermò. Gesù disse così.

155 "E Gesù si fermò". Voglio predicare su quello, forse, una volta, un giorno. "E poi Gesù si fermò".

156 Ed Egli si fermò. Guardò attorno. E disse: "La tua fede ti ha sanato". Nell'ora più oscura, allora Gesù si fece avanti.

157 Il mattino proprio prima di quello, c'era un. . . quando Egli. . . il mattino appena prima che Egli arrivasse, uscendo dalla porta quel pomeriggio. Doveva entrare in città, là c'era un uomo chiamato Zaccheo. Ed era un uomo d'affari della città. E sua

moglie, Rebecca, era una—una brava donna, una credente del Signore Gesù.

158 Ma lui stesso non lo credeva, perché il rabbino gli aveva detto: "Non ci sono profeti. Non abbiamo avuto profeti. È un mucchio di assurdità. Non credere ad una tale cosa. Sei un uomo di troppa buona cultura; i tuoi affari sono qui. Ebbene, non farlo mai. Guarda la tua posizione nella chiesa".

159 E così egli aveva detto a Rebecca, disse: "Oh, è un'assurdità. Non c'è tale cosa quale un profeta".

160 Ma, sapete, Rebecca aveva pregato; al punto che il suo piccolo cuore stava per spezzarsi. Lui voleva rendersene conto da sé. Così sapeva che Egli doveva essere in città quel giorno. Quindi sapete cosa fece? Era così piccolo di statura, da non poter essere in grado di—di vederLo quando passava, a motivo della folla. Così disse: "Io scoprirò se Egli è un profeta o no. Se lo guardo in faccia vi dirò se apparirà diverso da ogni altro uomo". Così salì su un albero, e si tirò le foglie tutt'intorno, e altro, e sedette là. E disse: "Ora, sai, quando Egli passerà, Lo vedrò".

161 Così mentre Egli girava l'angolo, camminando *così*, scendendo lungo la strada, arrivò proprio sotto l'albero. Ed Egli si fermò, guardò in alto, disse: "Zaccheo, scendi. Verrò a casa con te". Oh, la sua ora più oscura. Egli era un profeta o non era un profeta? Nell'ora più oscura, Gesù si fece avanti. Egli sapeva chi era. "Zaccheo, scendi".

162 Zaccheo disse: "Se ho fatto qualche sbaglio, lo ripagherò. Farò qualsiasi cosa". Era convinto. Gesù si era avvicinato.

163 La donna con il flusso di sangue era uscita. La Bibbia disse: "Aveva speso tutto il suo denaro con i dottori. Nessuno di loro poteva aiutarla". Senza dubbio, i dottori provarono molto, ma fallirono. Non potevano aiutarla. Aveva avuto questo flusso di sangue per anni e anni, probabilmente fin dalla menopausa. E lei ora era una donna anziana, e proprio continuava. Non poteva farlo. Oh, lei aveva . . . Lei era in disperazione. Perché, senza dubbio, quel mattino quando la piccola—piccola barca si spinse fra i salici laggiù, qualcuno . . . Lei viveva sulla collina, in alto. Probabilmente suo marito aveva venduto i cavalli, e—e la fattoria era ipotecata, e tutto, cercando di far guarire la sua povera moglie. E non . . . Lei aveva sentito di Lui. Lei disse: "Chi c'è laggiù?"

Disse: "È quel profeta dalla Galilea".

164 Lei disse dentro il suo cuore, nessuna Scrittura per ciò: "Gli credo. E se solo posso toccare la veste di quell'Uomo giusto, sarò sanata". Hmm! Se poteva farlo senza una promessa della Scrittura, cosa dovremmo fare noi con la promessa della Scrittura? Lei fece largo.

165 C'è il pastore, tutti loro, che stavano là per criticarla, farsi beffe di Lui e cercavano di farGli lasciare il paese. Non volevano che la loro gente fosse tutta disturbata nella loro mente. Non potevano cooperare nella riunione. Non c'era niente che potessero fare.

166 Ma Egli venne per tenere una riunione, comunque. Vedete? E così Egli l'avrebbe tenuta, comunque. Quindi troviamo, c'erano due o tre là che Lo avrebbero aiutato, Gli avrebbero fatto attraversare il fiume, comunque. Quindi allora troviamo, che in . . . mentre Egli iniziò ad avvicinarsi.

167 Questa piccola donna, lei disse: "Ebbene, un Uomo simile, così importante, sono troppo insignificante per Lui".

168 E molti, alcuni di loro iniziarono a dire: "Uh, introducimi a Lui, perché io—io voglio scoprire se Egli è un profeta o meno". "Uh, quindi, ebbene, introducimi, Simone", *così e così*. Tutti: "Salve, Rabbi! Ebbene, dicono che sei un profeta".

169 "Sì. Sì. Grazie, signore. Il Signore ti benedica". Continuando, così, mentre Egli andava avanti.

170 Per prima cosa, questa piccola donna aveva continuato a stringersi fra quegli uomini, e attorno, finché lei ora toccò la Sua veste esterna. La veste palestinese sventola libera; ha dentro anche un indumento in—interno, per tener lontana la polvere dalle gambe. Ed Egli non l'avrebbe mai sentito fisicamente. Allora, lei Lo toccò. È esattamente quello che voleva fare. Lei tornò fuori e si sedette.

171 Quella era la sua ora più oscura, tutto il denaro era finito, tutto il resto, e Gesù si fece avanti. Gesù si girò e disse: "Chi Mi ha toccato?" Egli guardò là fuori, e lei era là. Disse: "La tua fede ti ha salvata".

172 La piccola donna al pozzo, moralmente non avrebbe potuto essere peggiore. Aveva . . . Aveva appena preso il suo sesto marito, quindi non poteva essere moralmente peggiore. La sua ora più oscura, senza dubbio, salì là e disse: "Che disastro sono! Sono una giovane donna, bella, ma sto iniziando un po' ad invecchiare. Ora sto arrivando alla ventina, quindi il mio . . . non posso andare . . . "

173 Ora ricorda soltanto, sorella, quando ti allontani da quei venti, quando ti allontani dai ventidue anni, vieni meno, non importa se pensi di non farlo, o meno. Lo fai. Sì. Vieni meno. Pure ogni uomo lo fa. Voi, quando arrivate circa a . . . siete . . .

174 Ecco quello che ho chiesto ad una riunione Kiwanis una volta. Ho detto: "Ditemi come avviene, che, quando mangio cibo, crea cellule sanguigne e divento più grande e più forte. Quando avevo sedici anni, mangiavo la stessa cosa che mangio proprio ora. Diventavo sempre più grande e più forte. Ora, da quando ho passato i ventidue, non importa quanto mangio,

quanto mi prendo buona cura di me stesso, divento più debole e vecchio. Perché avviene, se ora rinnovo la mia vita, sarebbe quello . . . ? Ogni volta che mangio, rinnovo la mia vita, perché introduco nuove cellule sanguigne. Perché ora non mi costituisce come faceva allora?" Non potete dimostrarlo scientificamente, se anche voleste.

175 È un appuntamento stabilito da Dio. E anche voi ci arriverete. Ricordatelo soltanto. Ci arriverete. Versate acqua da una brocca, in un bicchiere, diventa mezzo pieno, e poi versate più velocemente ed essa scende; ditemi dove va e cosa avviene. Vedete? È perché Dio ha stabilito l'appuntamento.

176 E questa piccola donna, lei sapeva che i suoi giorni erano quasi finiti allora. La sua occupazione sarebbe stata rovinata. Quindi stava pensando in merito, "Che cosa farò? Ma", disse, "sai, ho sempre pensato che un giorno si sarebbe fatto avanti il Messia". Lei si avvicinò là, il pozzo. Di solito è quando pensate a Lui, quando Egli si fa avanti. Vedete? E così lei si avvicinò là; tenebre. Tutte le donne erano andate via. E lei era immorale, non poteva parlare con loro, né altro. Aveva il gancio, e fece scendere il verricello. E iniziò . . .

Lei sentì un Uomo dire: "Vai a prendere tuo marito e vieni qui".

Lei disse: "Non ho alcun marito".

177 Egli disse: "È giusto. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo".

178 Allora lei si disperò. Disse: "Signore, vedo che Tu sei un profeta. So che quando verrà il Messia, è quello che Egli farà".

Egli disse: "Io son Desso".

179 Oh, i discepoli erano sul mare, una sera, e tutte le speranze erano finite. Forse ti trovi qui, stasera, in questo stesso modo, tutte le speranze sono finite. La loro piccola barca era inondata e tutto. E, Gesù, andarono via senza di Lui.

180 E allora quando stavano gridando e piangendo, e chiedendosi cosa sarebbe successo, cosa avvenne dopo? Lo videro arrivare camminando sul mare. Sapete una cosa? Avevano paura di Lui. Sembrava spettrale, sembrava qualcosa come potrebbe essere qualche genere di spiritismo o qualcosa del genere. Vedete? Ecco venire un Uomo camminando là fuori, come un'ombra sull'acqua, e iniziarono a gridare. L'unica cosa che poteva aiutarli, e poi Ne avevano timore.

181 Se quello non è esattamente il modo in cui è oggi, Ne hanno timore, timore di Esso.

182 Ma cosa avvenne? Proprio nell'ora della loro paura, venne una Voce, disse: "Non temete. Sono Io". Poi, Gesù si fece avanti. Oh, my! Gesù si fece avanti. "Non temete. Sono Io".

183 Ora, Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Mi chiedo, stasera . . . Devo omettere parte del mio testo qui. Ma mi chiedo, stasera, se noi, in quest'ora . . . Il Maestro è venuto così come ha promesso, e sta chiamando i Suoi figlioli credenti a riconoscerLo nella Sua Parola, rendendoLa manifesta. Mi chiedo se Gesù è venuto da noi. Questa è—questa è l'ora più oscura in cui la chiesa sia mai stata.

184 Ora, sapete una cosa? Ogni chiesa, presto, dovrà appartenere a quel—quel concilio mondiale delle chiese. E quando lo fate, rinnegate i vostri diritti evangelici quando lo fate. E se non lo farete, allora non potrete più essere una denominazione. Perché, ogni denominazione giungerà a ciò. Lo leggete, proprio come lo leggo io. È l'ora più oscura che la piccola chiesa abbia mai avuto. Si è ritirato tutto da essa. Pentecoste, oh, svegliati!

185 E proprio in quest'ora più oscura, allora ecco venire Gesù, per rivendicare che Egli è con voi. Egli è qui, vedete, l'ora più oscura.

186 Ho sentito una piccola storia, mi serve solo un minuto per raccontarla. Una donna fu—fu chiamata, la contea venne a cercarla, perché era colpita da povertà. Aveva un figlio, e lui era andato in India tempo fa. E lui, un amico davvero buono, e un bravo ragazzo. E così la donna divenne così, senza cibo e tutto il resto, al punto che la contea venne per investigare, per darle del cibo della contea. E quando erano là, l'uomo disse: "Ebbene, non hai dei cari che ti aiutino?"

Lei disse: "Oh, ho un figlio".

Disse: "Cosa fa?"

Disse: "Oh, è un—un—un ingegnere elettrotecnico in India".

"Ebbene, per chi lavora?"

Disse: "Il governo degli Stati Uniti".

"Ebbene", disse, "non ti aiuta?"

Disse: "Ebbene", disse, "lui—lui non mi aiuta. Ma . . . "

187 Disse: "Ebbene, perché non chiedi a lui invece di chiamare la contea?"

188 Lei disse: "È un ragazzo così dolce. Mi scrive lettere così dolci". E disse: "Sapete, gli voglio bene, quindi non posso dirgli che io—io sono così in bisogno".

189 Loro dissero: "Lui—lui ti scrive lettere, e tu lo senti, e tutto?"

"Sì".

"E ancora non ti aiuta?"

190 Disse: "No". Disse: "Ma mi manda alcune delle più belle fotografie che abbia mai visto in vita mia". E lei disse . . .

Così l'uomo disse: "Fammi vedere alcune delle fotografie".

191 Lei disse: "Bene, signore. Le ho proprio qui nella Bibbia". E lei le aprì, e iniziò a tirarle fuori. Sapete cos'erano? Erano dei

vaglia postali dall'India, con fotografie. Hanno tutti fotografie, vedete, i vaglia postali. Lei aveva migliaia di dollari, ma solo non sapeva quello che valeva. Era tutto nascosto nella Bibbia.

192 Mi chiedo, stasera, se Gesù non voglia rivelarci quello che è nascosto in questa Bibbia, per noi. Siamo ricchi nella Sua grazia e nella Sua misericordia. Mi chiedo se Egli venisse e ci chiamasse. Guardate attraverso la Bibbia e vedete quello che abbiamo in Lui, mentre chiniamo i capi solo un momento.

193 Padre Celeste, lascia che la Tua misericordia . . . Sei qui, Padre. Ebbene, sono proprio consapevole di quello. Ebbene, Tu hai detto: "Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro". Ora, quello, "Cieli e terra passeranno, ma Quella non lo farà mai". Aiutaci, stasera, ora, mentre pregheremo per queste persone malate, per i prossimi minuti. Fatti conoscere, Signore. Gesù, vieni e chiama i malati, (lo farai?) affinché possano sapere che Tu sei—Tu sei il Dio onnipresente. Sei qui, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Prego tramite il Nome di Gesù. Amen.

194 Amici, solo un momento o due finché sarà il tempo di congedare, ma chiamiamo solo una piccola fila di preghiera. Vi piacerebbe tenerla? Alzate la mano, se siete—siete disposti a rimanere per altri dieci, quindici minuti. Bene. Dio vi benedica. Solo—solo . . . Va bene al custode là, va bene se lo teniamo? Grazie, davvero molto.

195 Ora, dov'è Billy? Quanti biglietti hai distribuito? A, B, C. Cos'abbiamo preso prima, gli A? Abbiamo finito di chiamare gli A, la prima sera qui? [Qualcuno dice: "Sì".—Ed.] Chiamiamo di nuovo la A. Vediamo, da dove abbiamo iniziato, Billy? Ricordi? Uno, non è così? Sì. ["Uno".] Da uno fino a circa . . . Chiamiamo da qualche altro punto. Vediamo, da dove chiameremo? Diciamo settantacinque.

196 Chi ha il biglietto di preghiera A settantacinque? Alza la mano. Così quello va bene, buono. Ce l'abbiamo. Scendi proprio qui, allora, settantacinque.

197 Settantasei, alza la mano. Settantasei, proprio velocemente. Bene. Chi? Non può alzarsi? Oppure, no, è proprio lontano in fondo. Scusami. Settantasei.

198 Settantasette, settantasette, alzeresti la mano. Chiunque ha il biglietto di preghiera . . . Oh, qualcuno qui. Bene. Proprio qui, signore, settantasette.

199 Settantotto. Velocemente ora, alza la mano, settantotto. Settantotto.

200 Settantanove, ottanta, ottantuno, -due, -tre, -quattro, -cinque. Che quello . . . Alzatevi proprio là, molto velocemente. Abbiamo solo un . . .

201 Ora, il resto di voi starà seduto proprio davvero fermo, riverente? Ora non andate in giro. Che quelli, che sono appena stati chiamati.

202 Settantanove, ottanta. Da ottanta a ottantacinque. Sembra che non siano . . . Forse alcuni di essi sono i biglietti distribuiti quattro o cinque sere fa. Ora potrebbero essere . . . Ottantacinque a novanta, venite qui, salite da quello. Ora è nella A, un biglietto di preghiera A, da settantacinque, ottanta, ottantacinque, novanta. Quelle saranno quindici persone. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci . . . Eccoli. Bene. Va bene. Quello andrà bene, ora solo per un minuto.

203 Ora quanti, gli altri là fuori, che . . . che crede che—che potete fare come fece quella piccola donna, toccare il lembo della Sua veste? Alzate la mano, dite: "Io—io—io—io credo. Io credo davvero di poter toccare il lembo della Sua veste".

204 Ora il Maestro è arrivato. Ora Egli . . . Egli è pronto a chiamarvi, se solo Gli crederete. Ora non dubitate di Lui. CredeteGli. Ora abbiate solo fede. Siate davvero riverenti. Credete con tutto il vostro cuore ora che il Maestro è venuto e vi sta chiamando.

205 Ora, mentre la fila di preghiera si allinea laggiù, penso che alcuni dei fratelli stiano aiutando ad allineare la fila di preghiera lungo nel—il modo in cui sono i loro numeri. Ora tutti hanno un biglietto. È . . . Quanti altri biglietti ci sono qui? Vediamo le vostre mani. Teneteli. Pregheremo per ognuno di essi. Non mi importa chi siate, siamo . . . Se il Signore mi lascerà vivere, pregherò per ognuno prima di partire domenica.

206 Ora ricordate, al mattino c'è una colazione di ministri. E l'avete annunciato, dov'è? È stato annunciato. Bene. La qual cosa, se potete, scendete. Sarebbe . . . Immagino di dover parlare, là al mattino presto? [Qualcuno dice: "Sì, colazione".—Ed.] Bene. Okay. Buono. Va bene.

207 Cosa, dite, "Non ti ho sentito"? Ho chiamato circa, penso, quindici. Settantacinque, ottanta, ottantacinque, novanta, qualcosa del genere. Quello . . . Quello andrà bene. Proprio come . . . Bene. Inizia a mandarli su. Se state guardando, ora quello è . . . Vedete?

208 Ora, tutti siano davvero riverenti. Ora, ora ascoltate. So che dovete andare al lavoro al mattino. Il vostro lavoro è importante. Lo so. I vostri figli vi aspettano. Le babysitter; hanno detto che sarebbero andate via alle nove e trenta. Ma aspettiamo proprio. Cos'è più importante, sapere se questa è la Verità o meno? Cos'è più importante della vostra anima? Ora, se questa Bibbia ha promesso questo, Dio lo compie, è la cosa più importante a cui possa pensare. Vedete?

C'è una sedia là, con il sistema audio, ed è quello che fa quel rumore.

209 Ora guardate. Ora, ricordate, che tutti siano certi ora. Spero di non avervi dato l'impressione di farvi pensare che sono qualche tipo di culto o qualcosa, che io sarei quella Persona, il Signore Gesù. Non lo credete, vero? Certamente no. Sono Suo servitore. Sono un peccatore che è stato salvato per grazia. Ma, in questo, è giunta l'ora in cui Egli ha dato un dono.

210 Ho appena fatto un esame recentemente, quando un gruppo di dottori mi hanno preso in cura, per farmi una prova, un elettroencefalogramma. E sapete con cosa sono usciti e mi hanno detto?

211 Hanno detto: "Non ho mai visto cosa simile in vita mia". Ha detto: "Sa, una persona è . . . " Ha detto: "Una persona, che quando i suoi cinque sensi che uno . . . da cui è controllato il corpo". Ha detto: "Ora, ora, la sua . . . " Ha detto: "Quella è la prima, la coscienza. Una persona vive in essa. Ma quando i suoi cinque sensi diventano in—inattivi, allora c'è un subconscio. Quello è molto lontano dalla persona. Dev'essere morto per questi sentimenti o qualsiasi cosa qui, mentre torna qui in questo subconscio e sogna". Ha detto: "C'è una parte di una persona che va da qualche parte. E uno, quando si sveglia, torna di nuovo in questa coscienza, viene scosso di nuovo qui, ricorda quello che ha sognato".

212 Quanti hanno mai avuto un sogno? Certo, anni fa, tutti voi. Ebbene, c'è una parte di voi da qualche parte, perché lo ricordate ancora nella vostra mente. È così? Quindi quello era il vostro subconscio.

213 Lui ha detto: "Quello è l'ordinario. Ma", ha detto, "Rev. Branham", ha detto, "le decine di migliaia di migliaia di persone che esaminiamo sempre, non abbiamo mai trovato un personaggio come lei".

Ho detto: "Sono pazzo?"

214 Lui ha detto: "Non penso che le persone vengano da tutto il mondo, per parlare con un pazzo".

E ho detto: "Ebbene, lo sono? So di essere nervoso".

215 Lui ha detto: "Non più di qualsiasi altro ministro o dottore, chiunque abbia a che fare con il pubblico".

Ho detto: "Cos'è tanto strano?"

216 Lui ha detto: "Sa una cosa? Le sue due coscienze sono poste proprio direttamente insieme". Ha detto: "Potrebbe fare un sogno con gli occhi aperti". Vedete?

Lui non sapeva che cos'era, cosa c'era in merito. Ho detto: "È così?"

217 Ha detto: "Sì. Non dovrebbe addormentarsi per fare un sogno".

218 Ho detto: "Dottore, ha mai letto nella . . . in merito ad una visione? Sa cos'è una visione?"

Ha detto: "È un termine biblico, Sig. Branham?"

Ho detto: "Sì".

219 Ha detto: "Ebbene, non so niente della Bibbia". Ha detto: "Non saprei di cosa sta parlando".

Ho detto: "Ha mai letto la Bibbia?"

Ha detto: "Sì".

"Legga di nuovo nella Bibbia in merito ai vecchi profeti dell'Antico".

"Oh", ha detto, "quello! Che cosa? Prevedevano cose?"

"Sì". Ho detto: "Quello avviene a me, signore".

220 Ha detto: "Quello, sono felice che lei . . . Quello pone fine alla cosa. Ebbene, eccolo, vede". Ha detto: "Sa una cosa? Dovrebbe—dovrebbe entrare e farcelo esaminare". Ha detto: "Questo sarebbe una grande ricerca scientifica".

Ho detto: "Aspetti un minuto, dottore. Ha mai fatto un sogno?"

Lui ha detto: "Sì".

221 Ho detto: "Allora mi faccia un sogno. Mi dica cosa avverrà domani. Non potrebbe farlo neanche se volesse. Vede? Chiunque le faccia avere quel sogno è quello che deve farlo".

222 "Nemmeno io posso vedere una visione. Dev'essere Lui che fa venire le visioni. Non posso vederle finché Egli me lo dice. Non so che cosa dire finché Egli mi dice di parlare. Ma è un dono, vede, con cui sono nato. La prima cosa che mai ricordi nella mia vita è stato vedere una visione. E non una volta è mai stata errata". Vedete? È la vostra—vostra . . . Ecco il motivo per cui vedete delle persone . . .

223 Ci sono molte imitazioni. È esattamente giusto. Ma ci sarà sempre. Certo.

224 Ho letto la storia di Martin Lutero, per voi luterani. La storia di Martin Lutero disse: "Non era così strano che Martin Lutero potesse protestare la chiesa cattolica e passarla liscia; ma che potesse tenere la testa sopra tutto il fanatismo che seguì il suo risveglio, e rimanere ancora chiaro con la Scrittura". Eccolo. Sì.

225 Quello non ha niente a che fare con essi. Siete responsabili davanti a Dio . . . Perché, vedete, è solo un dono. Vedete? Vi lasciate andare qui, e allora il Signore parla.

226 Ora, qui. Qui, è questa la donna? Ora, qui, questo dovrebbe dimostrarlo, ora per ognuno. Siate davvero riverenti, solo per pochi minuti. Potrebbe esserci un nuovo arrivato qui. Ora ecco una—una giovane donna, io—io non l'ho mai vista in vita mia. Lei mi è estranea. Non la conosco.

227 Ma qui ci incontriamo, proprio come San Giovanni 11... Sono stato là, stasera, vedete, quando...San Giovanni 4, intendo, dove Gesù incontrò la donna al pozzo. Stavo parlando di lei. Lei probabilmente era molto più giovane di Lui. Ed Egli le disse dov'era il suo problema. E per quello, lei disse: "Ora, Signore, Tu, io vedo che Tu sei un profeta".

228 Ora, vedete, un profeta è uno a cui è venuta la Parola di Dio. La profezia per quel giorno, la Parola che dev'essere adempiuta in quel giorno, viene a quell'uomo, ed Egli è quella Parola vivente per quel giorno.

229 Lei disse: "Io vedo che Tu sei un profeta. Ora stiamo aspettando quel profeta". Se farete scorrere indietro quel riferimento, vi fa riferimento proprio di nuovo a—a quel profeta. Disse: "Sappiamo che quando verrà il Messia, è quello che Egli farà. Egli ci dirà quelle cose".

Egli disse: "Io che ti parlo, sono Desso".

230 E lei andò e disse: "Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?" E tutte le persone lo credettero.

231 Ora, Egli ha promesso che: "Le opere che Egli fece, le farebbero anche i credenti". Ed ora, in questi ultimi giorni, ha rivendicato la Sua Venuta vicina tramite ciò, quando Egli rivela Se Stesso nello stesso modo in cui Egli fece a Sodoma.

232 Hai ascoltato i Messaggi questa settimana? Credi che è la Verità? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ora, noi essendo estranei uno all'altro, è giusto, vero? ["Sì".] Solo in modo che le persone vedano, alza la mano, in modo che le persone vedano.

233 Non ho mai visto la donna, in vita mia. Non so di lei più che niente. Vedete? Lei è solo una giovane donna, molto più giovane di me. Nati ad anni di distanza, a miglia di distanza, e qui ci incontriamo, la prima volta. Eccoci stare entrambi qui, persone tutto intorno, luci, tutto il resto. Ci troviamo qui nella Presenza di Dio. E ti sto parlando, per trovare, prima, se quell'unzione scenderà su di me. E se avviene, allora sarò in grado di farlo. Senza Quella, non posso farlo. Ora, l'unica cosa che faccio è solo pregare e importi le mani, come farebbe il tuo pastore, o chiunque potrebbe essere, e proseguirei. Vedi? È un dono. Porto me stesso, per quanto ne so, rilassato verso di Esso. Ma, poi, non posso farLo venire. Egli deve venire. Deve venire, Esso Stesso.

234 Ora siate proprio riverenti. È qui. Ora, nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo, per la gloria di Dio. Ora sedete in silenzio. Se avviene qualcosa, sarò in grado di controllarlo, se solo non salterete su e inizierete a far baccano. Sedete in silenzio. L'epilessia e altro a volte entrano nella riunione e proprio girano su una dozzina di essi, così. Quanti hanno visto cose simili avvenire nella mia riunione? Certo. Vedete? Certo. Ma voi solo sedete in silenzio.

Io sono responsabile per quello. Ma se siete arroganti, non sono responsabile, perché è una punizione.

235 Ora, non ho idea per cosa sia qui la donna. Ora, lei ora lo sa, in questo momento, che qualcosa sta avvenendo. Vedete? Perché, proprio fra lei e me, lei proprio inizia a svanire. È quella Luce che entra.

236 Ora, la donna veramente, la cosa principale per cui è qui, sta qui per qualcun altro. Lei ha qualcuno per cui lei—lei sta pregando. E quella è una—una—una—una persona che è messa davvero male, con un esaurimento nervoso. È una sorella. È giusto. È giusto, alza le tue mani. Con un esaurimento nervoso. Ora guarda.

237 Così le persone dicono: "Penso che lui l'abbia solo indovinato". No, no. Vedete? Non l'ho per nulla indovinato.

238 Ora osservate. Lei è una persona davvero buona, uno spirito buono. Ora solo un momento. Ora guardami. Ed ecco quello che dissero Pietro e Giovanni, alla porta: "Ora guarda me". Vedete? Sembra esserci qualcos'altro nel tuo cuore. Sì. Tu stessa soffri, con qualche tipo di mancamento, ti arrivano. Ce l'hai. È giusto.

239 Hai qualcos'altro sul tuo cuore, di cui vuoi sapere, ed è per quel fratello. Lui è qui nell'ospedale. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vuoi che ti dica come ha fatto ad arrivare là? È stato in un incidente d'auto. È giusto. Huh! Credi che riceverai quello per cui hai chiesto? Allora vai per la tua strada. È tutto finito, allora. Vedi?

"Se potete credere, tutto è possibile".

240 Piacere, signora? Ora, credi che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, lo stesso ieri, oggi, e in eterno? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Se Egli mi rivelerà qual è il tuo problema, crederai che Egli potrebbe farlo? ["Lo credo di certo".] Bene. Ora possa Egli concederlo.

241 Una cosa di cui soffri, sì, uh-huh, prima, hai avuto qualche tipo di intervento chirurgico. E ti è stato rimosso un seno, amputato. Poi, ti sei ferita al seno, l'altro seno, ed ecco qual è il problema. Non sei di qui. [La sorella dice: "No".—Ed.] Sei vicino un fiume di qualche . . . Sei di Louisville, Kentucky. ["E vicino a te".] E il tuo nome è Signora Lumpkins. Dio ti benedica. Quello, quello è giusto. Sei stata al tabernacolo. Non ti ho riconosciuta. Ma è esattamente giusto. Vai per la tua strada, credendo ora. Dio ti benedica. Quello va bene. Bene.

242 Vieni ora. Credi con tutto il cuore, signore? Credi che sono Suo servitore? [Il fratello dice: "Lo credo".—Ed.] Credi che tu—che tu, quando vieni, vieni proprio come fece Simon Pietro quella volta? Vedi? Non stai venendo da me. Stai venendo a Lui. E io sono solo il Suo rappresentante. Vedi? Egli . . . Io . . . Siamo i—i—i tralci; Egli è la Vite. Ora, se il Signore Gesù . . . Noi essendo

completi estranei uno all'altro, immagino lo siamo. E se—e se siamo completi estranei, e il Signore Gesù può rivelarmi qualcosa come fece a Simon Pietro, alcuni degli altri, quando vennero, ti farebbe credere, con tutto il cuore? Lo crederesti? ["Sì".] Ora, bene, signore. Ora guardami solo un momento.

243 Ora, il tuo problema, ti vedo. È qualcosa in merito allo stomaco. È nel . . . È un tumore nello stomaco. [Il fratello dice: "È così".—Ed.] È giusto, un tumore nello stomaco. Dì, a proposito, anche tu sei un ministro. ["Sì".] Sissignore. Credi che Dio può dirmi chi sei? Credi che Dio ti conosce? ["Lo credo, con tutto il cuore".] Bene, con tutto il cuore. Bene. Rev. Brown, vai avanti, sii sanato, Gesù Cristo . . .

244 Credi. Credi che Dio può guarire la tua artrite e renderti sana? Vai, credendolo allora. Dì: "Grazie, Signore Gesù".

245 Vieni, signora. Tu soffri di un problema nervoso. Credi che Dio possa sanarti da quello? [La sorella dice: "Amen".—Ed.] Bene. Vai proprio, dicendo: "Lode al Signore!" Vedi, una piccola ruota che gira *qui* in fondo. Era solita girare *qua*ssù. Eri solita essere una cara persona felice quando eri giovane, piena di gioia e contenta. E all'improvviso, è successo qualcosa. Ora sali proprio là, e credilo ancora. Parti proprio felice, gioendo, Gesù Cristo ti porterà a ciò. Dio ti benedica. Vai, credilo ora, con tutto il cuore. Bene.

246 Credi? Anche tu sei storpia. Credi che Dio può guarirlo e renderti sana? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Bene. Vai proprio, di': "Grazie, Signore Gesù", e con tutto il tuo cuore.

247 Credi che Dio può guarire quell'asma e renderti sano, figliolo? Vai per la tua strada, gioendo, essendo in salute e felice. Anche, la debolezza, la prostata, e l'artrite. Credi che Dio possa sanare quello, guarirti? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Se lo credi con tutto il cuore, vai per la tua strada, gioendo, dicendo: "Grazie, Signore".

248 Solo un momento ora. Solo un momento. È successo qualcosa. Una persona diversa da questa. Credete proprio ora, tutto il cuore.

249 È questa signora seduta proprio *qui*, che soffre di un problema alla schiena. Credi che Gesù Cristo ti rende sana, con tutto il cuore? Bene. Allora puoi avere quello che hai chiesto. Vedi? Il Signore Gesù ti guarisce e ti rende sana.

250 "Se potete crederlo, tutto è possibile per coloro che credono". Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che ne pensi tu, seduto là, sofferente di quell'ernia? Credi che Dio ti guarirà da quell'ernia e ti sanerà? Sì. Credi che Egli lo farà? Bene. Puoi avere quello che hai chiesto. Il Signore ti benedica.

251 Vedete, Egli è là proprio quanto Egli è qui. Quello dovrebbe proprio farci a pezzi, non dovrebbe? Pensi che Dio guarirà quel diabete e ti farà andare sana, e andrai a casa, il problema al sangue sarà . . . Vai al Calvario, per una trasfusione di sangue, sarà tutto finito. Vai, credilo con tutto il cuore. Non dubitare. Credi soltanto, con tutto il cuore, che Dio ti sanerà.

252 Vieni qui. Hai la malattia più pericolosa che ci sia al mondo. È un problema cardiaco. Ma Gesù vive nel cuore. Credi che Egli ti guarirà in quel cuore? Bene. Vai per la tua strada, dicendo: "Grazie, Signore Gesù", e ti renderà sano.

253 Vai, mangia la tua cena. Gesù Cristo ti ha guarito da quel problema allo stomaco, ti ha sanato. Bene.

254 Credi? Credi, se non dirò una parola, ti imporrò solo le mani, sarai sanato, comunque? Il Signore ti benedica. Credi proprio con tutto il cuore.

255 Credi, se ti impongo le mani, che anche tu starai bene? Vieni. Nel Nome di Gesù Cristo, tu possa essere guarita.

256 Vieni. Ora, tu sai che conosco cosa non va in te. Ma, là, non devo neanche dirtelo, credi che non dovrai farti asportare quel tumore, e da ora in poi andrà tutto bene? [La sorella dice: "Non dovrò farmi asportare quel tumore".—Ed.] Bene. Bene. Allora vai dritta avanti, credi a Dio, ti rimetterai e starai bene. ["Pensi che ci sia qualcosa che non va in me?"] Se—se tu solo lo crederai, Egli lo toglierà. Non dovrai neanche averlo, credi proprio con tutto il cuore. ["Non me lo farò mai asportare".] Lode al Signore.

257 Ora credi che Dio guarisce il cancro, e rende sane le persone, con il cancro? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Bene, signore. Vai per la tua strada, e dì: "Grazie, Signore, starò bene". E tu starai bene.

Ora Gesù è venuto e ti chiama. Lo credi?

258 Lo credi, seduta là, signora, piuttosto appesantita, con quel problema sinusale? Credi che Dio ti sanerà? Bene. Vedete? Proprio guarda qui, proprio continua a guardare, e credere. E quello . . .

259 La signora seduta là, ha scosso la testa, proprio vicina a te. Lei non sapeva cosa pensare di ciò. Se crederai, anche la tua artrite se ne andrà. Bene.

Lo credete con tutto il cuore?

260 Quest'uomo anziano seduto qui, da Okeechobee, in quella direzione, credi che Gesù Cristo guarirà i tuoi occhi che stanno diventando ciechi? Puoi avere quello che hai chiesto, se lo chiederai.

261 Il Maestro è venuto e vi sta chiamando. Credete a Lui? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Allora alzatevi solo in piedi e

accettateLo, e dite: "Ti credo, Signore Gesù, proprio ora. Alzo le mie mani, e credo che Tu ora mi guarisci".

Signore Gesù, questo uditorio è Tuo. Siamo in ritardo, Signore.

Ma non passare oltre a me, O gentile Salvatore,
Ascolta il mio umile grido;
Mentre stai chiamando altri,
Non passare oltre a me.

Tu sei la Sorgente di tutto il mio conforto,
Più della vita per me;
Chi ho io sulla terra oltre a Te?
O chi in Cielo se non Te?

La cieca Fanny Crosby fece quell'affermazione.

262 Signore Gesù, non passare oltre nessuno di loro, ma dai ad ognuno la propria guarigione, stasera. Li affido a Te, nel Nome di Gesù Cristo.

263 Alzate le mani ora e cantate le lodi. Io pregherò per loro. Bene. Tutti, credete a Lui?

264 Ora, Sig. dell'organo, *Lo Loderò*. *Lo Loderò*. Dacci l'accordo. Bene.

Tutti, con le mani alzate ora.

Lo loderò, Lo loderò,
Lode all'Agnello immolato per i peccatori;
DateGli gloria, tutti voi popoli,
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni macchia.

265 Ora stringete le mani a qualcuno vicino a voi, dite: "Dio ti benedica, amico. Io—io sono felice di sapere che hai accettato Gesù come tuo guaritore". Ora, quello va bene. È giusto. Stringete le mani e dite: "Grazie al Signore".

266 Ora alziamo a Lui le mani, e cantiamolo di nuovo con tutti i nostri cuori; i nostri capi chini, i nostri occhi chiusi, con tutti i nostri cuori ora.

Lo loderò, Lo loderò,
Lode all'Agnello immolato per i peccatori;
DateGli gloria, tutti voi popoli,
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni . . .

267 Egli è identificato fra voi abbastanza da poterLo accettare? Credete che Egli è qui? Credete che quello è Lui? Amici, se potessi scendere là in quell'uditorio e guarire qualcuno di voi, lo farei di certo. Lo farei volentieri. Con tutto il cuore, lo farei. Ma io—io non posso farlo. Io—io non ho alcun—alcun modo di farlo. Ma l'unica cosa che ho, è questo piccolo dono che vi stavo mostrando, e che identifica la promessa Scritturale che Gesù Cristo è proprio qui con noi, mantenendo la Sua promessa. Oh, quello dovrebbe

infiammare i nostri cuori. My, pensate solo a Gesù, quel Nome meraviglioso!

268 Quando, quando quel Nome fu detto la prima volta, quando Maria arrivò in Giuda. Ed Elisabetta aveva concepito, e il piccolo Giovanni aveva sei mesi, nel grembo di sua madre, e non si era ancora mosso. Ora, chiunque sa, circa a tre mesi, o quattro, al più, il bambino si muove. Ed Elisabetta era strana, lei . . . Esso non si era mosso. Lei stessa l'aveva nascosto. E quando vide arrivare Maria, il suo piccolo volto tutto illuminato, con la gloria di Dio. E lei disse: "Sai . . . " E lei vide che era incinta, e disse: "Immagino che tu e Giuseppe siate sposati?"

"No. Non siamo sposati".

"Ebbene, uh, e avrai un bambino?"

269 "Sì. Lo Spirito Santo mi ha adombrata, ed Egli ha detto che la Cosa che nascerà in me sarà chiamata 'il Figlio di Dio'. E Gli darò Nome 'Gesù'".

270 E appena lei disse: "Gesù", la prima volta che il Nome di Gesù Cristo fu mai pronunciato da labbra umane, il piccolo bambino morto nel grembo di sua madre ricevette lo Spirito Santo ed iniziò a saltare di gioia, nel grembo di una madre.

271 Cosa dovrebbe fare il Nome di Gesù ad una Chiesa nata di nuovo? Non lo capisco. Gloria a Dio! Egli è Gesù Cristo, il Figlio di Dio, il donatore di Vita. Amen. Diamo a Lui lode. Alziamo proprio le mani. E Gli darò lode. Alleluia!

Poi Gesù Venne E Chiamò ITL64-0417
(Then Jesus Came And Called)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 17 aprile 1964 al McKay Auditorium, a Tampa, Florida, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org